

La Settima è di Francesco II. Sforza Visconte.

Deciana.

FAMOSA è nella Storia di Vercelli la Casa de' Tizzoni , che anche si-
gnoreggiò talvolta quella Città. *Deciana*, oggidì *Desana*, è Castello di
quel distretto, che Lodovico Tizzone cominciò nell' Anno 1411. a gode-
re con titolo di Conte. Vedi la Storia di Benvenuto da San Giorgio.
Esiste la sua Moneta in Piacenza nel Museo Chiappini.

Dertona, cioè Tortona.

ANCHE alla Città di *Tortona* fu concesso da Federigo I. Augusto il
Privilegio della Zecca, come apparisce dal suo Diploma da me dato al-
la luce. Nel Museo Bertacchini si conserva una Moneta di quella Città.
Si legge nel mezzo FR. e nel contorno IMPERATOR. Nel rovescio
è la Croce colle lettere TERDONA.

Eugubium, oggidì Gubbio.

GUBBIO Città del Ducato di Urbino richiede anch' essa luogo in que-
sto Teatro. Ivi sembra battuta una Moneta, che nel diritto ha COMES
FEDERICVS. V' ha di sopra una picciola Aquila. Nel contorno del ro-
vescio si legge DE. EV. GV. BIA. Può appartenere a *Federico III.* da
Montefeltro, che nell' Anno 1444. ricuperò Urbino, e nell' Anno 1481.
da Papa Sisto IV. fu dichiarato Duca di quella, e di altre Città. Po-
trebbe nondimeno riferirsi a *Federigo I.* Conte di Montefeltro, che nel
1312. fu tagliato a pezzi da gli Urbinati.

L'altra esistente nel Museo Chiappini ha ✠ FEDERICVS &c. nel mez-
zo l' Arme sua. Nell' altra parte ✠ EV. GV. BI. VM. e l' Arme verifi-
milmente della Città.

Ferrara, e i Marchesi d' Este.

NON ho dubbio alcuno, che Federigo I. Imperadore concedesse a
Ferrara Città libera il Gius di battere Denari, giacchè, come vedremo
nella Dissert. XLVIII. quell' Augusto nell' Anno 1164. le concedette mol-
ti Privilegi, ed altri pare che ne concedesse dipoi, fra' quali la facoltà
suddetta. Quanto ho detto, vien confermato dalle vecchie Monete. Una
d' esse conservata nel Museo Bertacchini di Modena, ha queste lettere
nel mezzo F. D. R. C. cioè *Fredericus*, e nel contorno IMPERATOR.
Nel rovescio la Croce colle lettere FERRARIA. Nè si credesse alcuno,